

HOME	POLITICA	ECONOMIA	MERCATI	IL SOCIALE	GREEN	MEDIATECH	CRONACHE	MILANOITALIA	ROMAITALIA	SPORT	COFFEE BREAK		
ENERGIA	PMI - EUROPA	METEO	OROSCOPO	GIOCHI	SCOMMESSE	RUBRICHE	FOTO-VIDEO	MOBILE	SHOPPING	CASA	VIAGGI	CULTURE	SPETTACOLI

13 Luglio 2010
 Rubrica RomaItalia

Portale nazionale di cronaca e affari
 Target medio-alto

Roma/ L'hotel Minerva compie 200 anni

Martedì 13.07.2010 08:54

Pochi alberghi al mondo vantano una tradizione tanto antica come uno dei più prestigiosi hotel di Roma: Il Grand Hotel de la Minerve che oggi festeggia 200 anni di vita. L'albergo che ha ospitato nel corso di due secoli celebrità del mondo artistico, politico, culturale, economico e religioso come Ferdinand Gregorovius, grande storico dell'italianità e autore dei "Diari Romani", gli scrittori Stendhal e George Sand, il futuro Papa Pio IX, Cavour e il generale José de San Martín, celebre eroe argentino, per arrivare a tempi più recenti ai capi di stato come George Bush e artisti di fama internazionale come i Tre Tenori Pavarotti, Carreras e Domingo, che furono ospiti dell'Hotel proprio per il concerto del 1990, avvia da oggi un ricco calendario di celebrazioni. Sono previste diverse iniziative che ripercorreranno la lunga storia dell'Albergo di piazza della Minerva: dalla riconversione dello storico Palazzo dei nobili Fonseca in struttura alberghiera alla sua ultima ristrutturazione del 1990, ad opera dell'Architetto Paolo Portoghesi, voluta dalla Famiglia Billi che ne cura ancora oggi l'attività.

Per l'esattezza il palazzo venne costruito nel 1620 come residenza urbana della potente famiglia Fonseca e nel 1700 divenne la residenza romana preferita dagli aristocratici viaggiatori europei, intellettuali ed artisti affascinati dal lusso delle camere di questo antico albergo che costruì la sua fama oltre che per i livelli delle sue strutture anche per il fatto di trovarsi nei pressi del Pantheon, nel cuore della Roma barocca e a due passi dal Parlamento Italiano. Un giardino d'inverno, costruito nella corte interna dell'albergo fu aggiunto nell'Ottocento, e ora è diventato la hall dell'albergo. Si parte oggi con l'inaugurazione della Mostra: "I Tesori di Piazza della Minerva". Il tema è stato ideato prendendo spunto da antiche fotografie e documenti che la Famiglia Billi ha deciso di rendere pubblici e che raffigurano alcuni momenti storici esterni ed interni all'Hotel. A questi si affiancheranno altri "gioielli" iconografici conservati presso importanti Istituzioni ed enti ecclesiastici: tutte realtà che hanno contribuito a rendere unica la storia di questa Piazza resa celebre dalla Chiesa di Santa Maria retta dai Domenicani e soprattutto dall'obelisco "Pulcinella della Minerva" (dove pulcinella sta per porcino) uno dei tredici antichi obelischi di Roma, decorato con materiale proveniente da Heliopolis che Gian Lorenzo Bernini allestì sulle spalle di un elefante di marmo: il cui modello era stato offerto da un elefantino portato in omaggio all'Urbe da Cristina di Svezia convertitasi al cattolicesimo. Nella sezione "Origini" della mostra, oltre agli antichi resti romani scoperti sotto le fondamenta dell'Hotel, si ammireranno due copie di antiche incisioni raffiguranti, la Piazza, concesse eccezionalmente dalla Biblioteca Spadolini del Senato.